

ELENCO
DELLE PUBBLICAZIONI PERIODICHE
CHE TROVANSI PRESSO
IL R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE
E ALTRI PUBBLICI STABILIMENTI

DI MILANO

COMPILATO

DA

LUCIANO DELL'ACQUA

1864



MILANO

TIPOGRAFIA DI GIUSEPPE BERNARDONI DI GIO.

MDCCLXIV

Fig. 4 - Frontespizio della terza edizione, 1864, dell'Elenco.

Documenti riguardanti Laura Bassi
conservati presso l'Archiginnasio

Su Laura Bassi (1711-78) molto è stato scritto e la sua figura e la sua opera sono troppo note per dover essere illustrate⁽¹⁾. Non ci si propone, dunque in questa breve nota, di portare un contributo alla conoscenza di questa poliedrica rappresentante del Settecento bolognese: ne ha fornito invece l'occasione il riordinamento di due cartoni contenenti materiale che la riguarda e che fu donato alla Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio nel 1924 dalla famiglia Veratti-Mazzoni⁽²⁾.

Pur non presentando un particolare interesse storico, esso offre un contributo documentaristico alla comprensione della stima e dell'ammirazione di cui fu fatta oggetto da parte dei contemporanei, in Italia e in Europa.

Consistono, questi cimeli bassiani, in manoscritti e stampati che hanno relazione con la sua attività di studiosa e la sua vita privata, e in appunti anche autografi che testimoniano quella sua predilezione per la fisica sperimentale che fece della sua casa un vero e proprio centro di ricerche aperto ad una vasta schiera di studiosi, fra i quali è d'obbligo ricordare Lazzaro Spallanzani.

(1) Per notizie sulla sua biografia e la sua attività scientifica si possono consultare:

G. FANTUZZI: *Elogio della dottoressa Laura Maria Caterina Bassi* (Bologna, 1778).

J. BRUCKER: *Pinacotheca scriptorum nostra aetate litteris illustrium, decades I-X* (Asburgo, 1741).

G. M. MAZZUCHELLI: *Gli scrittori d'Italia* (Brescia, 1763).

F. M. ZANOTTI: *De aeris compressione* (in: *De Bononiensi scientiarum et artium Instituto atque Academia commentarii*, II, 1, p. 347).

C. F. FERRUCCI: *Vita di Laura Bassi Veratti* (in: «*Prose e versi*», Firenze, 1873, pp. 75-88).

E. MASI: *Laura Bassi e il Voltaire* (in: «*Studi e ritratti*», Bologna, 1881).

Gli originali dei diplomi di aggregazione a quindici accademie comprovano il riconoscimento giunto da ogni parte alla sua vasta cultura, che spaziava nel campo della geometria, dell'algebra e delle lettere greche e francesi, mentre il manoscritto che accompagna l'opera « Essai de Chymie mécanique » del fisico e matematico ginevrino Georges-Louis Le Sage (1724-1803), che l'autore dedicò a Laura Bassi, attesta come l'eco dei suoi studi scientifici varcasse le Alpi.

Fanno parte di questi documenti anche le copie delle conclusioni filosofiche sostenute a ventun'anni davanti ai cardinali Grimaldi e Lambertini e a sette professori, con le quali si addottorò nello Studio bolognese e che furono celebrate in versi dai suoi contemporanei, come dimostrano le due raccolte di rime in suo onore.

Particolarmente interessante risulta infine un numero di un giornale tedesco « Der Wöchentlichen Historischen Munz-Belustigung », ove si tratta (già nel 1737!) di Laura Bassi e che riproduce, fra l'altro, il primo documento iconografico che di lei ci è giunto: un medaglione di finissima fattura, opera di Antonio Lazzari, che rappresenta il busto di Laura Bassi con la corona d'alloro e l'ermellino dei dottori dell'Istituto.

RAFFAELLA TOMMASI

(²) Cfr. « L'Archiginnasio », n. XVII (1923), p. 96 e n. XIX (1924), pp. 128-29.

INVENTARIO

CARTONE I

1. Notizie riguardanti Laura Bassi.

- a) « Notizie riguardanti la sig.ra Laura Bassi Veratti », ms. di cc. 4, fine sec. XVIII.
- b) « Notizie della sig.ra Laura », ms. di cc. 2, sec. XVIII.
- c) « Notizie su Laura Bassi », ms. di cc. 2, sec. XVIII, non terminato.
- d) Memorie sulla vita di Laura Bassi, minute diverse e frammentarie di complessive cc. 10, sec. XVIII.
- e) « *Laura Maria Catharina Bassia Bononiensis Iohannis Iosephi Verati medicinae doctor et philosophiae coniux, philosophiae doctrix, collegii lectrix publica, Instituti Scientiarum socia* », notizie sulla vita e le opere, ms. di cc. 6, sec. XVIII.
- f) « Memorie ricavate dalli libri de' collegii de Medicina e filosofia dell'ordine e formalità tenutasi nel dottorato dell'Ill.ma et Ecc.ma Signora Laura Maria Caterina Bassi, nell'anno 1732 in Bologna », Ms. di cc. 2, sec. XVIII.
- g) Attestazione rilasciata da Gregorio Antonio Ferri, notaio cancelliere dell'Università degli Artisti, sulla avvenuta disputa delle tesi filosofiche da parte di Laura Bassi, 27 giugno 1723, ms. di cc. 2.
- h) Parte di lettera del canonico Gorelli a Gabriello Manfredi sulle dispute sostenute da Laura Bassi, 17 maggio 1732, foglio volante.
- i) « Serie delle funzioni pubbliche avutesi dalla Ch.ma Sig.ra Laura Maria Caterina Bassi di filosofia dottoressa collegiata, lettrice pubblica, sozia dell'Accademia dello Istituto delle Scienze in Bologna ecc. » dal 1732 al 1751, ms. di cc. 4, sec. XVIII. Vi sono allegati: un numero degli Avvisi di Bologna (n. 45, 6 novembre 1736) e una canzone a stam-

- pa (Bologna, 1736) composta dalla Bassi per la professione monastica di Prospera Caterina Maria Imelda Lambertini, nipote del card. arcivescovo Prospero Lambertini.
- i) Copia degli « Avvisi di Bologna » del 25 febbraio 1778 con notizie riguardanti la morte di Laura Bassi, ms. di cc. 2.
- m) - n) - o) tre epigrafi funebri per Laura Bassi.
- 2 - Appunti diversi di trattazioni scientifiche in parte autografi di Laura Bassi: minute e frammenti per complessive cc. 72, sec. XVIII.
- 3 - Diplomi accademici conferiti a Laura Bassi:
- 1) Accademia dei Cortonesi amanti della Botanica. Anno 1758.
 - 2) » dei Placidi di Recanati. Anno 1774.
 - 3) » d'Arcadia. Anno 1738.
 - 4) » dei Teopneusti di Correggio. Anno 1763.
 - 5) » dei Dissonanti di Modena. Anno 1732.
 - 6) » degli Apatisti di Firenze. Anno 1732.
 - 12) » dei Fluttuanti di Finale di Modena. Anno 1755.
 - 8) » dell'Emonia di Busseto. Anno 1754.
 - 9) » degli Ipocondriaci di Reggio. Anno 1750.
 - 10) » degli Ardenti di Bologna. Anno 1752.
 - 11) » Fulginia di Foligno. Anno 1761.
 - 12) » dei Fluttuanti del Finale di Modena. Anno 1745.
 - 14) » degli Agiati di Rovereto. (Diploma con allegato lo Statuto « Le costituzioni e il Catalogo degli Accademici Agiati di Roveredo ... ». Rovereto, 1753).
 - 15) » degli Arcadi di Roma: il diploma della prima aggregazione. Anno 1737.
- 4 - Le Sage, Georges-Louis « *Essai de Chymie Mécanique* », s.l. nè d., volume in 8° di pp. 114, con allegato fascicolo ms. di cc. 9, autografo del Le Sage diretto a Laura Bassi (Ginevra, 5 luglio, 1768).

- 5 - Lettera del Le Sage a Laura Bassi da Ginevra, 17 settembre 1770.
- 6 - Poesie manoscritte in lode di Laura Bassi: fascicolo di fogli volanti per complessive cc. 42.
- 1 - Lettere dirette a Laura Bassi:
- 1) Francesco Anton Maria da Pistoia, cappuccino, Urbino, 29 febbraio 1776.
 - 2) Bandiera padre Giovanni Niccolò, Firenze 1° novembre 1732.
 - 3) Principe di Canneto, Napoli 2 marzo 1736.
 - 4) De Bandel Giuseppe Antonio, s.l. nè d.
 - 5) Andrea Verardini Prendiparte, s.l. 5 agosto 1752.
 - 6) F. Ortolani, Venezia 2 agosto 1749.
 - 7) « Lettera di G.B.A. intorno ai libri degli elementi di fisica di Giovanni Crivelli alla Signora Laura Bassi ». S.l. 7 giugno 1733. Ms. di cc. 20.
 - 8) Frammenti di lettera da cui non si rileva il nome dello scrivente.

CARTONE II

Opuscoli e stampe riguardanti Laura Bassi:

- 1 - « Rime per la conclusione filosofica nello Studio Pubblico di Bologna tenuta dall'Illustrissima, & Eccellentissima Signora Laura Maria Catterina Bassi ... », Bologna, 1732.
- 2 - « *De aqua corpore naturali elemento aliorum corporum parte universi* » tesi di Laura Maria Caterina Bassi, Bologna, 1732.
- 3 - Tesi di fisica, metafisica e logica, fogli vol., s.l. nè d.
- 4 - « Rime in lode della Signora Laura Maria Cattarina Bassi ... prendendo la laurea dottorale in filosofia », Bologna, 1732.
- 5 - « *D.O.M. Laura Maria Catharina Bassi... se suaque philosophica studia D.D.D.* », Bologna, 1732. (tesi).
- 6 - « *Der Wöchentlichen Historischen Munz-Belustigung* », 27 febbraio 1737 (vi si tratta di Laura Bassi).

- 7 - Pagnini, Giuseppe. « ... *Oratio habita in solemnibus studiorum instauratione* ». Parma, 1768. (con dedica a Laura Bassi).
- 8 - Due numeri degli « *Avvisi di Bologna* », 25 febbraio e 10 giugno 1778, in cui si tratta della morte di Laura Bassi.
- 9 - Spallanzani, Lazzaro. « *De lapidibus ab aqua resilientibus. Dissertatio* », s.l. n.è d. (fine sec. XVIII). Dedicato a Laura Bassi.
- 10 - « *Alcune lettere inedite di Laura Bassi Veratti al dottor Flaminio Scarselli...* », Bologna, 1836.

Il fondo Scarselli nella Biblioteca Comunale dell' Archiginnasio

Tra i « fondi speciali » della Biblioteca Comunale dell' Archiginnasio ne esiste uno riguardante Flaminio Scarselli, che fu uno dei più noti letterati bolognesi del sec. XVIII; si tratta delle minute di un considerevole numero di lettere da lui inviate a letterati ed eruditi del suo tempo e di alcuni documenti personali.

Flaminio Scarselli, nato a Bologna il 9 Febbraio 1705, studiò lettere alla scuola dei Gesuiti e di Francesco Zanotti che coadiuvò nella compilazione dell' indice della Biblioteca dell' Istituto; studiò pure filosofia, in cui ebbe insegnante il Dott. Domenico Gussmano Galeazzi, suocero del Galvani, matematica alla scuola del Dott. Geminiano Rondelli e dello stesso Zanotti, mentre in medicina e nel calcolo differenziale gli furono rispettivamente insegnanti Jacopo Bartolomeo Beccari e Gabriello Manfredi. Nel 1723 fu annoverato tra gli Accademici onorari dell' Istituto, di cui fu poi vicesegretario, e tre anni più tardi ottenne un posto nella Cancelleria del Senato Bolognese, continuando sempre gli studi che gli consentirono, nel 1727, di ottenere la laurea in filosofia e, nel 1739, l'abilitazione all'esercizio del notariato.

Nel 1731 fu nominato lettore onorario di Lettere Umane nel patrio Archiginnasio, e dall'anno seguente gli fu conferito il regolare stipendio.

Dal 1741 al 1760 lo Scarselli fu assente dalla sua città perchè ricoperse l'importante carica di segretario dell'Ambasciatore bolognese a Roma durante l'intero pontificato di Papa Benedetto XIV; questi, che già conosceva lo Scarselli, lo ebbe assai caro e gli dimostrò costante stima. Il soggiorno romano fu assai proficuo per lo Scarselli, che poté entrare in contatto con numerosi letterati e personalità del mondo culturale di quel tempo, coi quali si mantenne, in seguito, in costante corrispondenza. Al ritorno a Bologna raggiunse il culmine della sua carriera con la nomina a Segretario